

Scuola dell'Infanzia

GIANNI RODARI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

COME PER MAGIA:

La città che vorrei

a.s. 2024 / 2025

Viale Corsica 2/A - 50127 FIRENZE

Telefono 055.350498

sic.rodari@istruzionee.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, “ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri” (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Infanzia	Simona Boboli
Responsabile E. Q. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile E. Q. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Coordinatrice Pedagogica	Eleonora Sirsi
Referente Organizzativo - Pedagogico del soggetto appaltatore:	Antonella Bartoli

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10

Ingresso anticipato per chi ne ha fatto richiesta

8:30 – 9:00

Ingresso ordinario

12:00

Uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

Uscita ordinaria

16:50 – 17:00

Uscita posticipata per chi ne ha fatto richiesta



La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 – 9,00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 – 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 – 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- 4 Aule
- Spazio polivalente ad uso attività integrative
- Spazio destinato al gioco libero
- Spazio per il pranzo
- Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	4	4
5 anni	6	4
TOTALE	23	

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	3	5
4 anni	3	3
5 anni	5	3
TOTALE	22	

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	5	4
5 anni	3	4
TOTALE	23	

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	5	4
4 anni	4	3
5 anni	4	2
TOTALE	22	

Personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:

Federica Pasquini

Graziella Agostino

Insegnanti sez. III:

Ilaria Puliti

Federica Amato

n° Insegnanti 8

Insegnanti sez II:

Gemma Prestia

Giulia Lipsi

Insegnanti sez. IV:

Giulia Pintucci

Elena Sorrentino

**Insegnante di religione
Cattolica:**

**n° Esecutori/trici servizi
educativi 5**

OESE:

Angela Cavallaro

Giovanna Di Palma

Patrizia Mirra

Maria Aiello

Mirela Pftiri



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Coop CAT)
Alessandro Bosco

Attività psicomotoria (Coop CAT)
Chiara Calugi

Attività Lingua Inglese (Coop CAT)
Virginia Vannucchi

Media Education (Coop CAT)
Lisa Gori



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

“Dimensioni della professionalità in ambito 0-6: strumenti per favorire la collaborazione educativa all'interno dei gruppi di lavoro”.

Personale OESE:

Angela Cavallaro, Giovanna Di Palma , Maria Aiello e Patrizia

Mirra: Aggiornamento HACCP;

Angela Cavallaro e Mirela Pftiri: “Somministrazione farmaci salvavita a Scuola”;

Marai Aiello: Corso “Salute e sicurezza”

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G. Rodari" è situata in Viale Corsica 2/A nel quartiere 5 di Firenze. La zona in cui si trova è caratterizzata da grandi condomini destinati ad abitazioni e negozi; nelle vicinanze si trovano strade intensamente trafficate.

Vi sono presenti numerose attività economiche fra le quali: commercio al dettaglio, attività di servizi, oltre ad attività socioculturali quali servizi alle famiglie, iniziative culturali, ricreative, sportive, presidi sanitari e di assistenza sociale. Si tratta di una zona densamente popolata composta da una popolazione abbastanza omogenea sia dal punto di vista socio-economico che culturale. Come in molte altre zone di Firenze, si registra la crescita costante del numero delle famiglie straniere, di etnie diverse, con il conseguente inserimento delle figlie e dei figli nella scuola. L'appartenenza di questi/e alunni/e impone la necessità di ricercare approcci differenziati e rende ancora più importante l'esigenza di realizzare una didattica inclusiva.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dopo un' attenta analisi dei bisogni, in linea con le finalità educative della Scuola dell'Infanzia espresse nelle Indicazioni Nazionali, abbiamo ritenuto interessante e significativo scegliere come filo conduttore del Piano dell'Offerta Formativa il tema della “magia” intesa come vera e propria trasformazione che genera meraviglia, stupore e curiosità. Abbiamo esplorato e riconosciuto la “magia” delle trasformazioni del mondo naturale e quest'anno ci addentreremo nella nostra città reale e “fantastica”.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

Progetto accoglienza “Siam tutti semi”

Progetto “La città che vorrei”

Progetto “Facciamo i camerieri”

Progetto «Prestalibro»

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Media Education

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Progetto accoglienza

“Siam tutti semi”

- **Finalità generali:** accogliere i/le bambini/e nuovi iscritti e già frequentanti con una storia che tratta la tematica dell'amicizia e del rispetto dell'altro/a e delle sue peculiarità così da poterle riconoscere e incentivare. La metafora del seme che fiorisce come piantina, aiuta i/le bambini/e a comprendere che ognuno di loro ha delle potenzialità nascoste da far fiorire. Attraverso questo libro si intende creare le condizioni utili alla creazione di gruppi sezione coesi che si conoscono e riconoscono le loro individualità e cooperano fra di loro nello svolgimento delle routines e attività della vita scolastica.



- **Obiettivi specifici:** acquisire le regole del vivere comune; imparare a confrontarsi con gli/le altri/e, sia adulti/e che bambini/e; offrire la possibilità di conoscere meglio se stessi attraverso il confronto con chi è diverso da sé; favorire l'integrazione delle bambine e dei bambini provenienti da altri paesi e culture; confrontarsi con pensieri e linguaggi diversi dai propri e incentivarne il rispetto; stimolare in ogni bambino l'empatia verso l'altro; rafforzare l'autostima e il concetto di amicizia e solidarietà; avvalorare la cooperazione nelle attività quotidiane; costruire le condizioni più adeguate per aprirsi con fiducia all'altro/a al fine di stabilire con esso/a relazioni positive, superando le diffidenze scaturite proprio dalla mancanza di conoscenza dell'altro/a.

- **Campi d'esperienza coinvolti:** il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo. Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti

- **A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine della scuola.

- **Attività previste:** - Lettura della storia - Drammatizzazione della storia che vede coinvolti/e tutti i bambini e tutte le bambine in sezione ed in palestra- Attività grafiche, con l'utilizzo di diverse tecniche. Elaborazione di un cartellone collettivo conclusivo, per ogni sezione.

- **Spazi:** le aule e lo spazio della palestra.

- **Tempi:** settembre e ottobre 2024.

- **Modalità di Verifica:** osservazione diretta, documentazione fotografica e tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

“ Come per magia... la città che vorrei”

Finalità generali: La programmazione di quest'anno ha come tema la trasformazione che l'uomo ha messo e mette in atto sulla natura, partiremo dalla nostra realtà cittadina di Quartiere per esplorare e scoprire “le magie” che l'uomo ha saputo operare, fino ad arrivare ad immaginare una realtà cittadina e di Quartiere come la desidererebbero ille bambinile. A fare da cornice a questo progetto ci saranno filastrocche e libri di lettura, ma anche storie ideate dai bambini delle varie sezioni. Anche quest'anno il libro diventa il tramite per affrontare con i bambini svariati temi e la progettazione avrà lo scopo di stimolare la fantasia dei bambini e delle bambine e il raggiungimento degli obiettivi educativi attraverso laboratori di manipolazione, sensoriali, conoscitivi, linguistici e motori.

Obiettivi specifici: - Stimolare la capacità di osservazione; incentivare la capacità attentiva; arricchire il vocabolario personale di nuove parole. Confrontarsi, esprimere le proprie impressioni, il proprio pensiero e le proprie idee; stimolare la collaborazione per raggiungere un obiettivo comune; incentivare cura e rispetto per l'altro/a e per la realtà che ci circonda.

Campi d'esperienza coinvolti: il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola.

Attività previste: lettura dei libri; attività ludiche inerenti ai temi trattati; attività grafico-pittoriche; attività narrative e/o drammatizzazioni; conversazioni guidate; documentazione attraverso un libro grafico.

Spazi: le sezioni –stanza LIM – la palestra.

Tempi di attuazione: gennaio – maggio.

Modalità di Verifica: osservazione diretta, documentazione tramite la raccolta delle produzioni grafiche, conversazioni spontanee e guidate.

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono. A sostegno di ciò i le bambinile, a turno, apparecchieranno e sparecchieranno i tavoli delle proprie sezioni.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“Facciamo i camerieri...”

Tutti i giorni i bambini e le bambine partecipano ad un progetto fondamentale per consolidare le buone pratiche della routine quotidiana. Due bambini per classe aiutano le OESE sia durante l'apparecchiatura, prima del pranzo, sia dopo, al momento della sparecchiatura, sotto la supervisione di una insegnante.

Finalità del progetto: rafforzare l'autonomia, l'autostima, la propensione a collaborare e il lavoro di gruppo.

Sviluppare le competenze logico-matematiche e favorire la socializzazione.

Tempi: da Ottobre 2024 a Giugno 2025.

A chi è rivolto: tutti i\le bambini\le delle 4 sezioni.

Personale coinvolto: tutte le insegnanti e il personale OESE.

PrestaLibro

Finalità generali e campi di esperienza implicati: aumentare la motivazione e stimolare il piacere nei confronti della lettura.

Obiettivi specifici: favorire la continuità scuola-famiglia, presentare il libro come oggetto da cui attingere esperienze, di cui avere cura e da poter condividere, favorire l'attenzione e l'osservazione d'immagini, elaborare e raccontare storie, avvicinare i bambini ai codici scritti, favorendo l'apprendimento spontaneo della lettura.

Insegnanti coinvolti: tutti/e gli/le insegnanti.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e.

Attività previste: ogni settimana i bambini sceglieranno liberamente un libro dalla nostra biblioteca e lo porteranno a casa per leggerlo con un componente della famiglia e successivamente svolgere un disegno su ciò che gli è piaciuto di più.

Spazi: stanza LIM.

Tempi: Novembre - Giugno

Modalità di verifica: elaborati grafici e verbalizzazioni.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO OUTDOOR EDUCATION

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la outdoor education, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza all'aperto, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Continuità educativa

Le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei del 2021, elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione, prefigurano la costruzione di un continuum come condivisione dei riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico e intenzionalità di scelte per costruire un curriculum verticale che favorisca la continuità anche con il primo ciclo di istruzione.

In quest'ottica la scuola dell'infanzia assume la funzione di "cerniera", favorendo il dialogo tra lo zerosei e il primo ciclo di istruzione con occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze.

La continuità non è da intendersi solo in senso verticale, ma anche orizzontale: i servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una comunità più ampia, costituita dalle altre agenzie educative formali e informali. Grazie ad un clima di sinergia, è possibile avvicinare i genitori alle risorse presenti nel territorio, come biblioteche, ludoteche, musei, associazionismo, per rendere la scuola dell'infanzia un punto di riferimento per le famiglie, in particolare per quelle alla prima esperienza genitoriale o provenienti da altre culture.

Attraverso il confronto col contesto sociale e territoriale si possono far vivere ai/bambini/e le prime esperienze di cittadinanza.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali del progetto: favorire l'ingresso alla scuola dell'Infanzia ed il passaggio di informazioni fra educatori e inserimento al fine di un positivo inserimento di ogni bambino; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico. Sono coinvolti tutti i campi d'esperienza.

Campi d'esperienza: il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo
Insegnanti coinvolte/i: tutte\i le\gli insegnanti .

Obiettivi specifici: Favorire un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola, prevedendo un'adequata accoglienza dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e

Insegnanti coinvolti: Federica Pasquini – Elena Sorrentino

A chi è rivolto: ai/le bambini/e nuovi iscritti e i bambini/e di 3 anni già frequentanti la nostra scuola

Attività previste: colloqui conoscitivi con gli educatori dei nidi di provenienza e, se possibile, incontri con i/le bambini/e e gli/le educatori e realizzazione di un piccolo progetto-ponte

Spazi: Scuola dell'Infanzia

Tempi: Aprile - Maggio

Modalità di verifica del progetto: osservazione diretta dei bambini e delle bambine destinatari del presente progetto, elaborati grafici .

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali: favorire l'ingresso alla scuola primaria ed il passaggio di informazioni fra docenti al fine di un positivo inserimento di ogni bambino; introdurre alla conoscenza del futuro ambiente scolastico.

Campi d'esperienza: il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo Insegnanti coinvolte/i: tutte\i le\gli insegnanti .

Obiettivi specifici: prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Insegnanti coinvolti: Federica Pasquini – Elena Sorrentino

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5 anni

Attività previste: incontri con i/le bambini/e e gli/le insegnanti della scuola primaria, visita della scuola e organizzazione di un progetto partendo dalla lettura di un libro.

Spazi: presso i locali della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

Tempi: da definire

Modalità di verifica: elaborati grafici, osservazione diretta dei comportamenti dei bambini, verbalizzazioni orali

Continuità educativa con le famiglie

La continuità con le famiglie, da sempre, riveste una funzione di legame e condivisione dell'alleanza educativa tra scuola dell'infanzia e "casa". In particolare nella nostra scuola sono in programma anche quest'anno, come già negli anni passati, laboratori che vedono protagonisti i genitori dei\ delle bambini e bambine. La cura della relazione con le famiglie attraverso i colloqui, le riunioni di sezione e gli incontri di presentazione e verifica ptof rappresenta per tutti noi una parte centrale del percorso educativo condiviso.

Calendario incontri con le famiglie

<p>Ottobre 2024:</p> <p>16: Laboratorio con i genitori</p> <p>24: riunione di sezione</p>	<p>Per incentivare la conoscenza fra gruppo dei genitori dei/delle bambini/e nuovi iscritti e decorare le borse per il progetto "presta libro".</p> <p>per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.</p>
<p>Novembre 2024:</p> <p>4 e 5: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 anni;</p> <p>28: Presentazione PTOF con laboratori</p>	<p>per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e,</p> <p>per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Per incentivare la partecipazione alla vita scolastica dei genitori dei 4 gruppi sezione.</p>
<p>Dicembre 2024:</p> <p>4 e 5: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni.</p> <p>Colloqui con i bambini di 5 anni</p> <p>Open Day</p>	<p>per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sull'inizio del percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.</p> <p>C.s.</p> <p>per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni</p>
<p>Maggio 2025:</p> <p>colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3,4 e 5 anni</p>	<p>per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.</p>
<p>Maggio e Giugno 2025:</p> <p>verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale</p>	<p>per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.</p>

Uscite e occasioni didattiche

UN GIOCO DI SQUADRA

Alia Servizi Ambientali SpA torna ad incontrare i ragazzi in classe offrendo la possibilità di prenotare un incontro didattico durante il quale verranno illustrati ai bambini e ai ragazzi i principi e le regole base per una raccolta differenziata di qualità, le buone pratiche per rispettare l'ambiente, il concetto di economia circolare e quanto la partecipazione di ciascuno sia importante per ottenere risultati significativi. I laboratori saranno svolti con metodologie didattiche innovative come il cooperative learning. La didattica sarà aiutata dall'uso di materiali digitali appositamente creati per le diverse fasce di età.

Obiettivi

- individuare dove conferire i rifiuti più comuni
- comprendere come si riciclano i materiali se smaltiti correttamente
- comprendere l'importanza ambientale del riciclo e riutilizzo
- unire gli alunni in un gioco in cui le azioni di ciascuno sono importanti per il raggiungimento del benessere comune
- promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente

Sede: le sezioni

Periodo: nel mese di febbraio



Uscite e occasioni didattiche

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI

Un percorso sensoriale, tra piante aromatiche di ogni tipo, anche strane e dai profumi bizzarri, e oggetti naturali di varie forme, alla scoperta degli animali della fattoria: asini, galline piumose, oche canterine, maialini e caprette, per imparare a conoscerli, rispettarli, e interagire con essi.

Gli alunni saranno guidati lungo un sentiero degli odori che è insieme un'esperienza visiva, tattile e olfattiva. Attraverso molte varietà di piante aromatiche, anche particolari, come la salvia che profuma di ananas o il timo che profuma di limone, gli alunni raggiungeranno i recinti degli animali dove potranno sperimentare la morbidezza delle galline piumose, la robustezza delle setole dei maialini nani e l'intelligenza degli asini, il cui pelo è carezzevole quanto quello di un cane

Obiettivi

- Familiarizzare e far conoscere gli animali per favorire il contatto e l'interazione con gli stessi;
- Stimolare l'uso non solo della vista, ma anche di tatto e olfatto nell'approccio alle piante aromatiche;
- Promuovere la conoscenza dei prodotti naturali: le patate non crescono sugli alberi;
- Approfondire la conoscenza della natura e dei suoi cicli con particolare attenzione all'equilibrio naturale dove tutto ha un'utilità e niente va sprecato;
- Stimolare l'educazione alimentare: il cibo non cresce dentro le vaschette di plastica;
- Promuovere un approccio olistico alle piante aromatiche, ortive e ornamentali: con la loro bellezza, i loro fiori, colori, profumi, sapori, oltre all'uso culinario e medicamentoso, rappresentano un'esperienza estetica multisensoriale associata, fin dall'antichità, al benessere psico- fisico.

Un percorso sensoriale sviluppato attraverso piante aromatiche, oggetti naturali quali sassi, foglie... e gli animali della fattoria: asini, galline piumose, oche canterine, maialini e caprette, ai quali bisogna far fare "merenda".

Sede: Azienda Agricola Floricoltura Cortigiani

Periodo: tra marzo e giugno

Uscite e occasioni didattiche

RICICLAMONDO

Sei rifiuti si trovano insieme alla discarica, in un mondo puzzolente e minacciati da un grosso inceneritore. Attraverso mille avventure, raggiungeranno Riciclamondo e avranno così una seconda possibilità. Per il buon funzionamento di un sistema di riciclaggio è difatti necessario che il cittadino partecipi al processo attraverso la raccolta differenziata. Riciclamondo – ovvero anche i rifiuti hanno una seconda possibilità – un modo divertente e spensierato per educare bambini e ragazzi alla pratica del riciclo e del riuso dei rifiuti. Sei rifiuti si trovano insieme alla discarica, in un mondo puzzolente e minacciati da un grosso inceneritore. Attraverso mille avventure, raggiungeranno Riciclamondo e avranno così una seconda possibilità.

Produzione: Cantiere Obraz

Regia: Alessandra Comanducci

Con: Alessandro J. Bianchi, Michela Cioni, Paolo Ciotti, Alessandra Comanducci, Camilla Pieri

Tecnica: Teatro d'attore e di narrazione

Età: dai 3 ai 10 anni

Data: **lunedì 10 ore 10:00** presso il Teatro di Cestello in Piazza di Cestello 3, Firenze



Insegnamento Religione Cattolica

Finalità generali :

Obiettivi specifici :

Insegnante :

A chi è rivolto :

Attività previste :

Spazi :

Tempi :

Modalità di verifica :

Attività alternativa alla Religione Cattolica

- **Finalità generali** : l'ora alternativa è un progetto volto all'approfondimento e all'estensione delle attività legate al PTOF, avvicinando i/le bambini/e a valori come amicizia, accoglienza, collaborazione e rispetto di sé e degli altri.
- **Obiettivi specifici**: essere capaci di confrontarsi con gli altri
- **Insegnanti coinvolte**: tutte le insegnanti
- **A chi è rivolto**: ai bambini e alle bambine che non si avvalgono dell'insegnamento della R.C.
- **Attività previste**: ogni sezione elaborerà un progetto sulla base dei bambini/e che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
Realizzazione di elaborati singoli e/o di gruppo.
- **Spazi**: sezioni
- **Tempi**: dicembre - giugno
- **Verifica**: elaborati grafici, documentazione fotografica e osservazione.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

L'esperienza musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'esperienza psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di riflettere sulle responsabilità etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto all'integrazione dei diversi linguaggi, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.